



**AGENZIA INDUSTRIE DIFESA
DIREZIONE GENERALE**

VERBALE

IPOSTESI DI ACCORDO - CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO RELATIVO AL FONDO 2023 PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI.

In data 16 ottobre 2024, alle ore 10:30, si è svolta la riunione riguardante la contrattazione dell'ipotesi di accordo relativo al Fondo 2023 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia dell'area Funzioni Centrali.

Alla riunione, convocata con lettera Prot. M_D AF47957 REG2024 0010722 del 10-10-2024, sono presenti i soggetti di seguito indicati:

Parte pubblica:

Capo Ufficio Risorse Umane
Dott.ssa Isabella CIMMINO

Rappresentanza sindacale:

Per le Organizzazioni sindacali personale dirigente:

CISL FP – Massimo FERRI (in collegamento VTC)
UNADIS – Ortensia DE SIMONE (in collegamento VTC)
DIRSTAT-FIALP-UNSA – Cataldo BONGERMINO (in collegamento VTC) e Rocco DI GIORGIO
FP CGIL – Marco CAMPOCHIARO (in collegamento VTC)
CIDA F.C. – Franco MONOPOLI

Sono assenti i rappresentanti sindacali ANMI ASSOMED SIVEMP FPM, UIL PA, FEMEPA.

Dopo una breve presentazione relativa alla modalità di finanziamento del fondo dirigenti di AID e al numero dei dirigenti in servizio nell'anno 2023, si è proceduto con l'analisi della bozza di ipotesi di accordo inviata contestualmente alla lettera di convocazione.

Le OO.SS. risultano sostanzialmente concordi con la proposta inviata dall'Amministrazione.

Tuttavia, il rappresentante sindacale DIRSTAT-FIALP-UNSA, al fine di consentire un'alternanza del riconoscimento del premio di maggiorazione della retribuzione di risultato tra i dirigenti, propone di inserire apposita dicitura all'art.2 dell'ipotesi.

La proposta viene accolta all'unanimità dai presenti, avendo constatato che il numero dei dirigenti operanti presso AID è esiguo.

Si concorda quindi con l'inserimento di un criterio prioritario all'interno del comma 1 dell'art.2 dell'accordo, che consiste nell'attribuzione del premio di maggiorazione al dirigente che non ne abbia già usufruito l'anno precedente.

Le Parti decidono all'unanimità di sottoscrivere l'ipotesi di accordo così come concordato, a seguito della successiva trasmissione, via email, dell'ipotesi modificata come sopra specificato.

Roma, 16 ottobre 2024

Parte pubblica:

Capo Ufficio Risorse Umane
Dott.ssa Isabella CIMMINO

Rappresentanza sindacale:

C.I.S.L. F.P. _____

UNADIS _____

DIRSTAT-FIALP-UNSA _____

F.P. C.G.I.L. _____

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM _____

U.I.L. P.A. _____

CIDA FUNZIONI CENTRALI _____

FEMEPA _____

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

DIREZIONE GENERALE

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO RELATIVO AL FONDO 2023 PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI.

La delegazione di parte pubblica dell'Agenzia Industrie Difesa e le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale dirigente,

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali sottoscritto in data 16 novembre 2023, per il triennio 2019-2021, in particolare relativamente agli articoli concernenti il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia, nonché i criteri per la determinazione e l'erogazione della retribuzione di posizione e risultato per i medesimi;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto ministeriale 29 settembre 2016 con il quale viene approvato il documento denominato "*Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale dirigenziale*" civile con incarico di livello generale e non generale del Ministero della Difesa (sostituito, a decorrere dall'anno 2024 dal "*Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero della Difesa*" approvato con decreto ministeriale 2 agosto 2023), di cui AID si avvale;

VISTO il decreto ministeriale del 30 marzo 2022, registrato alla Corte dei Conti il 26 novembre 2020 - n. 3123, di approvazione della tabella dei posti di funzione dei dirigenti civili dell'Agenzia Industrie Difesa;

VISTO il CCNI triennale 2021/2023 sottoscritto in via definitiva in data 17.05.2023;

VISTI i fogli M_D AF47957 REG2023 0003787 27-03-2023 (richiesta assegnazione fondi anno 2024) e M_D AF47957 REG2024 0002234 26-02-2024 con i quali PERSOCIV ha comunicato agli Organi finanziari e di controllo la programmazione finanziaria per la corresponsione degli emolumenti stipendiali del personale dell'Agenzia, compreso il pagamento della retribuzione di risultato dei dirigenti;

VISTO l'atto di costituzione del Fondo anno 2023 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia, di cui alla determinazione n.160/2024, approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.24 del 27 settembre 2024.

SOTTOSCRIVONO

il presente accordo finalizzato alla distribuzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato – anno 2023, fermo restando tutto quanto già stabilito nell'accordo triennale 2021/2023, agli articoli 3,4,5,7

Art. 1

Campo di applicazione, durata e oggetto

1. Il presente contratto collettivo nazionale integrativo (di seguito CCNI) si applica al personale dirigente di seconda fascia in servizio presso l'Agenzia Industrie Difesa, compreso il personale in assegnazione temporanea, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o

determinato, nonché a tutto il personale titolare di incarico di funzione dirigenziale non generale ai sensi dell'art. 19, commi 5-bis e 6 d.lgs. 165/2001.

2. Il presente CCNI concerne il periodo temporale 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 e conserva la sua efficacia fino alla stipula del successivo contratto integrativo, ai sensi dell'art. 8, comma 8 del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2023 (di seguito CCNL Area Funzioni Centrali 2019-2021).
3. Il presente CCNI disciplina le materie rimesse a tale livello di contrattazione dall'art. 7, comma 5 e dall'art. 25 e 50 del CCNL Area Funzioni Centrali 2019-2021, ed ha per oggetto i criteri di riparto delle risorse del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato.

Art. 2

Premio di maggiorazione della retribuzione di risultato

1. Al fine di attribuire, ai dirigenti che conseguano le valutazioni più elevate, una differenziazione della retribuzione di risultato, in applicazione dell'art.19 del CCNL Area Funzioni Centrali 2019-2021, le parti concordano che la maggiorazione percentuale, pari al 30% del valore medio pro-capite riconosciuto come retribuzione di risultato al personale dirigente, sia attribuita ad una quota pari al 10% (con arrotondamento per eccesso) dei dirigenti che, in base al sistema di valutazione in vigore, abbia conseguito la valutazione massima (100) e che, nell'anno di riferimento, sia stato titolare di incarico dirigenziale per l'intero anno solare.

In caso di parità, al fine di determinare la posizione in graduatoria, si terrà conto dei seguenti criteri nell'ordine:

- o maggiore anzianità nell'incarico dirigenziale;
- o valutazione superiore considerando la media dei punteggi nell'ultimo triennio;
- o minore età anagrafica.

Il premio di maggiorazione sarà attribuito al dirigente qualora non ne abbia usufruito nell'anno precedente.

2. La maggiorazione di cui al comma 1 non trova applicazione per gli incarichi ad interim.

Art. 3

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2023

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art. 25, comma 1, lett. b), del CCNL, **per l'attività svolta nell'anno 2023**, viene ripartito secondo i criteri definiti nell'accordo triennale 2021/2023.

Le risorse del Fondo destinate alla retribuzione di risultato ammontano ad **euro 243.995,29** lordo datoriale, corrispondenti ad **euro 183.869,84** netto datoriale.

La retribuzione di risultato è contabilizzata con riferimento al solo periodo di svolgimento dell'incarico nell'anno 2023, nel corso del quale il numero di dirigenti in servizio con incarico è pari a n. 8.

Roma,

Per la parte pubblica

Direttore Generale AID

Per le OO.SS.

C.I.S.L. F.P. _____

UNADIS _____

DIRSTAT-FIALP-UNSA _____

F.P. C.G.I.L. _____

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM _____

U.I.L. P.A. _____

CIDA FUNZIONI CENTRALI _____

FEMEPA _____



FEDERAZIONE INDIPENDENTE
DI ASSOCIAZIONI E SINDACATI DEI
DIRIGENTI ELEVATE PROFESSIONALITA',
PROFESSIONISTI E PENSIONATI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
E DELLE IMPRESE

www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it - dirstat@legalmail.it

sede legale: Via Ezio, 24 - 00192 Roma

COMUNICATO SINDACALE DEL 16 OTTOBRE 2024

Sottoscritto presso l'Agencia Industrie Difesa il contratto collettivo nazionale integrativo del personale dirigente di seconda fascia per l'anno 2023.

Nell'odierna riunione tenutasi presso l'Agencia Industrie Difesa, rappresentata dalla Dott.ssa Isabella CIMMINO, si è proceduto alla sottoscrizione del contratto concernente i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo 2023 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia in servizio presso l'A.I.D..

Dopo una breve presentazione relativa alla modalità di finanziamento del fondo dirigenti di AID e al numero dei dirigenti in servizio nell'anno 2023, si è proceduto con l'analisi della bozza di ipotesi di accordo inviata contestualmente alla lettera di convocazione.

Le OO.SS. sono risultate sostanzialmente concordi con la proposta inviata dall'Amministrazione.

Il rappresentante sindacale DIRSTAT-FIALP-UNSA, al fine di consentire un'alternanza del riconoscimento del premio di maggiorazione della retribuzione di risultato tra i dirigenti, considerato l'esiguità dei dirigenti in servizio presso l'A.I.D., ha proposto di inserire apposita dicitura all'art.2 dell'ipotesi.

La proposta è stata accolta all'unanimità dei presenti e pertanto si è concordato per l'inserimento di un criterio prioritario all'interno del comma 1 dell'art.2 dell'accordo, che consiste nell'attribuzione del premio di maggiorazione al dirigente che non ne abbia già usufruito l'anno precedente.

Le risorse di tale fondo, destinate alla retribuzione di risultato per l'attività svolta nell'anno 2023, ammontano ad € 243.995,29 lordo datoriale, corrispondenti ad € 183.869,84 netto datoriale, con riferimento ai n. 8 dirigenti in servizio con incarico presso l'A.I.D.

**Il Vice Segretario Generale Dirstat
Dr. Cataldo Bongermano**